



UNIONE DEGLI ISTRIANI  
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO

Al Dirigente Scolastico

*Oggetto: Promozione di convegni e seminari formativi finalizzati alla conoscenza dei luoghi dell'Esodo giuliano-dalmata e delle più complesse vicende del Confine orientale 1866-1954*

Considerati:

- gli articoli 2, 3, 9, 13, 19 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, la tutela da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, nonché la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 21, che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità, tempestività e valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21, legge n.59/1997;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al Titolo V della seconda parte della Costituzione", che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha istituito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010 che ha fornito le necessarie indicazioni alle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;



UNIONE DEGLI ISTRIANI  
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la legge 30 marzo 2004, n. 92, recante “Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati” che prevede all’art. 2: “Nella giornata [...] sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero”;

premessi che

- l’Unione degli Istriani, associazione apartitica e senza scopo di lucro, che svolge attività di salvaguardia e diffusione del patrimonio storico e culturale del popolo istriano a favore degli associati e dei terzi;
- fa parte del Gruppo di Lavoro MIUR-Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e recentemente rinnovato, partecipando anche alla gestione del sito web dedicato [www.scuolaeconfineorientale.it](http://www.scuolaeconfineorientale.it), promosso dal MIUR medesimo al fine di promuovere e pubblicizzare le attività istituzionali del Gruppo di Lavoro;
- è particolarmente impegnata nello sviluppo e nella realizzazione di iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado che permettano una migliore conoscenza della storia dell’Istria e, più in generale, dell’Adriatico generale;
- tra gli scopi statutari ha l’effettuazione ed il supporto di ricerche e studi in campo storico-culturale, nonché l’organizzazione di laboratori, convegni, seminari, escursioni ed attività didattiche, così come l’edizione di volumi, riviste e ogni pubblicazione, anche multimediale, connessa con le attività associative;
- ritiene che sia di massima importanza facilitare l’integrazione tra enti di formazione e soggetti privati nell’ottica di un sistema formativo coeso per una diffusione capillare dell’educazione alla cittadinanza, stimolando le nuove generazioni ad approfondire la conoscenza dei contenuti culturali nella cornice formativa scolastica;
- svolge da tempo attività di guida e supporto di istituti scolastici che vogliono approfondire la comprensione delle tematiche storiche relative all’area dell’Adriatico orientale, anche mediante la visita di luoghi notevoli per la formazione individuale;
- a seguito della firma con la Regione Friuli Venezia Giulia del protocollo d’intesa per la conservazione e la valorizzazione del Museo di Carattere Nazionale Centro Raccolta Profughi (C.R.P.) di Padriciano, continua la realizzazione dell’attività museale iniziata con l’allestimento di una prima esposizione permanente nel 2004;



UNIONE DEGLI ISTRIANI  
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO

- è disponibile a collaborare con le istituzioni scolastiche nella costruzione di percorsi educativi per comunicare una maggiore e diretta conoscenza dei territori italofofoni, in particolare dell'Istria e della costa adriatica orientale;
- intende attivare iniziative mirate a promuovere lo spirito critico dei giovani, valorizzando l'apprendimento non formale con l'obiettivo prioritario di favorire una crescita umana, civile e professionale dello studente;

si propone di svolgere in partenariato con l'istituto scolastico le seguenti attività rivolte agli studenti delle classi 5<sup>^</sup>:

- organizzazione di conferenze e seminari rivolti agli studenti per promuovere la conoscenza delle foibe, dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia e delle più complesse vicende del confine orientale, in particolare tra il 1866 ed il 1954 (alleghiamo alla presente la scheda di presentazione di una conferenza annualmente svolta dall'Unione degli Istriani in vari istituti scolastici delle Marche);
- organizzazione e promozione di eventi ed attività formative in cui coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado con percorsi tematici specifici, laboratori didattici, spazi esperienziali anche attraverso escursioni didattiche nei luoghi dell'esodo;
- definizione e promozione di visite guidate in territori dell'Adriatico orientale per la conoscenza diretta dei luoghi e della compagine sociale;
- valorizzazione delle esperienze e progettualità didattico-formative delle scuole attraverso l'istituzione di premi o la partecipazione ad eventi ed iniziative organizzati nell'ambito della collaborazione oggetto del presente protocollo;
- definizione, promozione ed attivazione, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità disegnate dal piano nazionale della formazione dei docenti, di iniziative di sensibilizzazione e di formazione dei docenti, sul tema delle complesse vicende del Confine orientale al fine di aumentare il livello di preparazione specifica dei docenti;
- elaborazione e diffusione di materiali e percorsi di arricchimento curricolare ed interdisciplinare sul tema del fenomeno dell'Esodo giuliano-dalmata.

Per la realizzazione delle sopraindicate iniziative si avvarrà delle sue strutture associative che potranno rapportarsi con gli Uffici Scolastici Regionali e con le singole Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio per pianificare, nel pieno rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le forme di collaborazione e i successivi interventi.

*Dott. Emanuele Piloni*  
*Coordinatore regionale per le Marche*



UNIONE DEGLI ISTRIANI  
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO

*Unione degli Istriani*

Comune di Fermo Pt. 0008066 DEL 07-02-2022

*Unione degli Istriani - Libera Provincia dell'Istria in Esilio  
Palazzo Tonello - via Silvio Pellico 2 - I 34122 Trieste  
Tel.: +39.040.636.098 - Fax: +39.040.636.206  
[www.unioneistriani.it](http://www.unioneistriani.it)*